

Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASSO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Riccia. I lavori furono interrotti lo scorso anno dalla ditta incaricata dopo un mese dall'avvio **Sopralluogo a valle di Chiaromonte**

La riqualificazione dell'area aveva suscitato contrasti e polemiche al Comune

RICCIA

In tilt per due ore i telefoni fissi e mobili

Pomeriggio da panico per i riccesi che ieri pomeriggio per oltre due ore, dalle 14 alle 16 esattamente, non riuscivano più a mettersi in contatto telefonico con il resto del mondo.

Chi è riuscito più tardi a contattare gli operatori della Telecom, si è sentito rispondere che si trattava di un guasto plurimo. L'agitazione è aumentata quando si è prospettata la possibile riparazione della linea entro le 48 ore.

Fortunatamente tutto si è risolto nel giro di poco tempo e le attività a Riccia sono riprese regolarmente.

Non è il primo episodio di questo genere che si verifica nella cittadina riccese.

Nello scorso mese di aprile i residenti di molte contrade dell'agro hanno promosso una petizione per gli assurdi disagi creati dalla linea telefonica per niente efficiente. Probabilmente a causare i problemi i pali fatiscenti. Spesso gli operatori si sono recati sul posto per le riparazioni.

E' solo da qualche settimana che tutto sembra procedere con regolarità.

di **Maria Saveria Reale**

Sarà effettuata tra qualche giorno una perizia tecnica nella zona a valle di Costanza di Chiaromonte. I riccesi stanno attendendo da tempo che i lavori di sistemazione di questa zona riprendano a ritmo spedito, dopo l'improvvisa interruzione dello scorso anno. Era stata la ditta appaltatrice a chiedere che il comune effettuasse ulteriori perizie poter proseguire gli interventi in tutta tranquillità.

Nel verbale presentato si faceva infatti riferimento a "cause di

natura geologica, impreviste ed imprevedibili al momento della progettazione ed emerse in corso d'opera". Sembra che nello scavo, a pochi metri di profondità, fosse riemersa la cloaca del paese. Si faceva richiesta, pertanto, di una perizia di variante tecnica e suppletiva al fine di migliorare l'opera e la sua funzionalità. La questione è finita anche davanti alla Corte dei Conti in seguito ad un esposto presentato dal gruppo d'opposizione "Uniti per Riccia" che, non ha condiviso il progetto di riqualificazione ambientale proposto dalla maggioranza, ritenendolo un vero e proprio scempio ambientale ed urbanistico, un inutile sperpero di danaro pubblico. Per contro aveva presentato un progetto alternativo, "Più rispettoso delle peculiarità ambientali e paesaggistiche".

Furono tante le polemiche e gli scontri sulla questione tra maggioranza ed opposizione. Ad oggi i riccesi sperano che, dopo questo sopralluogo, possano riprendere con regolarità le opere per la realizzazione di un'area abbandonata che sarà trasformata in un adeguato spazio dove anziani e bambini potranno stare piacevolmente.

JELSI

L'associazione Sant'Amanzio alla scoperta del territorio con 'Un altro trekking'

"Siamo a Jelsi uno dei bellissimi paesi dell'entroterra molisano. Partecipate a questo trekking che ci porterà a scoprire le bellezze di un ambiente contadino ed incontaminato, seguendo i passi dell'asinello portavivande Ugo. Percorreremo le antiche strade di campagna che ci mostreranno le bellezze nascoste delle preistoriche tombe scavate nel tufo; attraverseremo il fiume su un ponte a schiena d'asino; sosteneremo per la colazione del contadino all'ombra di una quercia di settecento anni, incontreremo l'unica pianta da sughero del Molise, guarderemo il torrente per giungere ad una sorgente e pranzare con prodotti tipici del posto."

Questo l'invito rivolto dagli associati dell'organizzazione Sant'Amanzio a chi fosse interessato a partecipare all'iniziativa di trekking, rivolta a riscoprire i borghi paesaggi e le bellezze naturali dell'agro jelsese.

Domenica 27 maggio, l'associazione culturale Centro Studi di Storia, cultura, tradizioni e territorio, ha, infatti, organizzato una lunga passeggiata per le campagne jelsesi.

Alle ore 8,30, dopo il raggruppamento in Largo Chiesa Madre, i partecipanti parteciperanno per un'escursione guidata

nelle campagne di Jelsi, accompagnati dall'asinello portavivande di nome Ugo. Alle 10,30, come facevano un tempo i contadini che, dopo tanto lavoro, si sedevano sotto le querce per mangiare ciò che le massaie avevano amorevolmente preparato, presso il "Macchione", borgo rurale disabitato ed incontaminato dall'uomo, ci sarà la "colazione del contadino". Alle 16 il rientro in paese dove è prevista la visita alla cripta del XIV sec. e dell'esposizione dei carri della Festa del Grano. Gli organizzatori di Sant'Amanzio, nell'invitare i cittadini molisani a vivere questa nuova esperienza, hanno fornito ulteriori informazioni sulla gita jelsese fuori porta. La distanza da percorrere è di circa 15 km, quindi si consiglia di essere muniti di scarpe da trekking e k-way.

Per le prenotazioni e le informazioni rivolgersi a Michele Frattino: 3331733718.



'L'obiettivo prioritario è coinvolgere i cittadini nella vita amministrativa' **Il candidato sindaco Francesco Maiorano presenta il programma elettorale**

Amministrare il comune insieme ai cittadini è l'obiettivo della lista "Ora per Jelsi", che vede come candidato alla carica di sindaco Francesco Maiorano. Ricercare quindi un rapporto diretto con la gente, mancato negli ultimi anni.

"La scadenza elettorale amministrativa del 2007 - ha illustrato Maiorano nel suo programma - rappresenta una scommessa importante per tutta la comunità jelsese. Essa può rappresentare anche un momento di grande opportunità per poter avviare un serio e sereno confronto con tutte le realtà del nostro territorio e della nostra popolazione: un'occasione in grado di gettare le basi per un grande programma politico condiviso tra le istituzioni locali e le categorie sociali ed economiche che vivono e fanno vivere la nostra comunità".

La lista, che ha scelto come simbolo "L'Orologio della Piazza", vuole garantire maggiore rappresentatività alla società civile, evitare l'arretramento istituzionale che ha caratterizzato l'ultimo periodo e riavvicinare le persone all'istituzione comunale, senza distinguere tra vincitori e vinti.

Il primo punto del programma elettorale è rivolto ai veri protagonisti di Jelsi: i suoi cittadini. "Noi vogliamo far in modo che il cittadino veda snellito il percorso amministrativo dei procedimenti; abbia accesso facile agli atti amministrativi



vi; subisca meno burocrazia e meno controlli; riceva disponibilità e attenzione da amministratori e dipendenti; apprezzi senso pratico e intraprendenza da parte degli operatori nella soluzione dei problemi quotidiani".

Tra le priorità il miglioramento della qualità di vita a Jelsi. Uno dei maggiori disagi che è costretta a vivere la popolazione jelsese riguarda la rete viaria, in particolare modo la strada che collega Jelsi al nostro capoluogo di regione. In passato altre amministrazioni hanno cercato di dare una risposta a questo problema.

La realizzazione di un collegamento diretto Jelsi-Campobasso comporterebbe non solo una maggior comodità per i pendolari, ma permetterebbe il rilancio dell'economia jelsese e la rivalutazione del territorio e

degli immobili avviando un circolo virtuoso di prosperità e sviluppo. È necessario un nuovo impegno verso gli altri livelli amministrativi (Provincia e Regione in primo luogo). Gli interventi sulla viabilità riguarderanno anche i "collegamenti interni".

Inoltre si intende favorire il miglioramento della situazione occupazionale. L'amministrazione comunale può svolgere un ruolo fondamentale nel supportare e promuovere lo sviluppo del territorio e nel consolidare e rafforzare il tessuto imprenditoriale. Compito dell'amministrazione comunale sarà il potenziamento delle attività produttive attraverso un sistema di autorizzazioni snello, la creazione di infrastrutture e la divulgazione di informazioni necessarie che aiutino a cogliere le opportunità che gli strumenti di programmazione

regionale in corso di definizione per il periodo 2007-13 offriranno.

Bisogna intercettare le risorse rivolte al settore artigianato nell'ambito degli interventi di sostegno alle PMI e difendere la rete commerciale come bene comune che fa sopravvivere il tessuto comunale complessivo.

Un capitolo importante nell'economia di Jelsi è l'agricoltura. Noi vogliamo introdurre una politica coordinata e continuativa, realizzata di concerto con le associazioni di categoria, che segnali le opportunità di finanziamento e valorizzi le potenzialità del territorio. L'agricoltura non ha solo una valenza economica, ma anche ambientale e sociale.

Si vuole porre l'accento sulle caratteristiche ambientali, culturali e architettoniche. Potenziare l'attività di promozione della Festa del Grano considerando l'evento del "Bicentenario" non un punto di arrivo, ma di partenza per avviare un discorso sull'offerta di un turismo religioso - culturale.

Sarà dovere dell'amministrazione impegnarsi per eliminare ogni tipo di disagio e favorire lo sviluppo e la pace sociale.

Questa esigenza primaria passa attraverso il sostegno al lavoro e l'offerta di maggiori e migliori servizi agli anziani e ai diversamente abili, sui diritti dei minori e dei giovani, e in generale dei più deboli che rischiano ogni giorno di restare indietro.

